PREMIO ENO-LETTERARIO Vermentino

CAMERA DI COMMERCIO NORD SARDEGNA

SALUDE & TRIGU events in northern Sardinia

PREMIO NAZIONALE ENO-LETTERARIO VERMENTINO

10 anni di intrecci di vite

X edizione

Anno 2026

PARTNER TERRITORIALI

COMUNE DI OLBIA

COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA

IN COLLABORAZIONE CON

VERMENTINO DI GALLURA DOCG

CONSORZIO DI TUTELA VINI DOC COLLI DI LUNI DOC COLLI APUANI DOC VENTIMIGLIA DOC

CONSORZIO DI TUTELA VINI DOC COLLI DI LUNI CINQUE TERRE COLLI DI LA SPEZIA COLLI DI SARZANA DOC LIGURI DI LEVANTE

ali Associazione Enologi Enotecnici Italiani

Confcom

1946 2026

CON IL PATROCINIO DI

UNIONCAMERE

CONTENUTI

PREMIO ENO-LETTERARIO Vermentino

03 EDITORIALE

04 LA STORIA - COME NASCE L'IDEA

05 LE ANNATE - I NUMERI DEL PREMIO

06 DIETRO LE QUINTE

07 UNA CABINA DI IDEE E VISIONI - IL RUOLO DEI GIURATI

08 IL PREMIO ATTRAVERSA L'ITALIA

09 LUOGHI, INCONTRI, STORIE

10 IL PREMIO IN LIBRERIA

11 LA CULTURA DEL VIGNETO

12 GLI EDITORI PREMIATI

18 L'EDIZIONE 2026

20 LE TIPOLOGIE DI PREMIO

21 LA VIGNA DEI FINALISTI

22 FINALISTI 2026

25 DALLE PAGINE AL PALCO

26 NUOVI ORIZZONTI

27 INTRECCI DI INFLUENCER

28 L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

Da un'idea
della Camera di Commercio Nord Sardegna
inserita nel Programma Quadro
Salude & Trigu - eventi nel Nord Sardegna

ORGANIZZAZIONE
Segreteria Generale della CCIAA Nord Sardegna
Graziella Sau, Chiara Musio e Valentina Marzano
con il coordinamento di Pietro Esposito

premiovermentino@ss.camcom.it
sito: premioletterariovermentino.ss.camcom.it
Seguici

PREMIO NAZIONALE ENO-LETTERARIO VERMENTINO

Promosso dalla Camera di Commercio Nord Sardegna insieme ai Comuni di Olbia e Castelnuovo Magra, il Premio eno-letterario Vermentino celebra nel 2026 un traguardo speciale: dieci anni di un progetto capace di creare un originale incontro tra il mondo del vino e quello della letteratura.
Un riconoscimento che valorizza opere di narrativa e storie capaci di raccontare, con sensibilità e profondità, i territori, la viticoltura, il lavoro della terra e le molteplici suggestioni che ruotano attorno alla cultura del vino.
La decima edizione conferma e rafforza il percorso di crescita: dalla presentazione nazionale del nuovo bando a Roma alla conferenza stampa di Sassari, che ha segnato la chiusura delle candidature e annunciato la conduzione della cerimonia finale affidata all'attrice Clizia Fornasier.
Si consolidano il Comitato di Sviluppo, il Premio dedicato alla narrativa straniera e la collaborazione con l'Associazione Librai Italiani, arricchita dall'ingresso di nuove librerie aderenti.

A rafforzare ulteriormente il progetto si aggiungono la partnership con Unioncamere nazionale e la realizzazione del docufilm “Vermentino di Parole”, un nuovo racconto per immagini dedicato al dialogo tra cultura vitivinicola e narrazione letteraria.
Il Premio Vermentino si conferma così non soltanto come un riconoscimento letterario, ma come un progetto culturale in continua evoluzione: uno spazio di incontro tra territori, imprese, autori, lettori e comunità, nel quale il vino e la letteratura diventano espressione di storia, identità, passione e futuro.
Dopo dieci anni, nuovi "intrecci di vite", territori e parole continuano ad attenderci.
A tutti, buona lettura.

Stefano Visconti
Presidente
CCIAA Nord Sardegna e
Giuria del Premio

LA STORIA

«Emozioni, sensazioni, tradizioni del mondo vitivinicolo racchiusi nelle pagine di romanzi e racconti»

Nel **2016** la Camera di Commercio Nord Sardegna ha un'**intuizione**: far fare un salto di qualità alla manifestazione "Benvenuto Vermentino", un'iniziativa organizzata dall'Azienda Speciale Promocamera e contest di riferimento per la promozione dell'omonimo vitigno. Il Vermentino: un'eccellenza tra le produzioni locali e un solido fattore di crescita economica e sviluppo turistico del territorio, gallurese e regionale, nazionale ed europeo.
Nasce così il Premio eno-letterario, che attraverso la dimensione culturale dà una vera e propria impronta caratterizzante allo speciale vitigno, che trova il suo habitat ideale nel perimetro territoriale ligure, toscano e sardo.

Il Premio prende forma il **7 ottobre 2017** con un'**edizione lancio** che ha visto la premiazione alla carriera della scrittrice di fama internazionale **Simonetta Agnello Hornby** e a poco a poco, con le successive edizioni, si veste del titolo di "nazionale", affermandosi come concorso unico nel suo genere per la capacità di unire il mondo produttivo a quello letterario.

COME NASCE L'IDEA

Il Premio prende spunto da uno dei **vitigni a bacca bianca** caratteristico di diverse regioni italiane, tra cui Liguria, Toscana e Sardegna, quale è il **Vermentino** che trova in **Gallura** il suo apice con la denominazione di origine **DOCG**. Con lo sguardo rivolto da un lato alla manifestazione "Benvenuto Vermentino", dall'altro lato ai Consorzi di tutela per l'individuazione di uno strumento capace di creare un forte elemento identitario tra la terra, i suoi frutti, il lavoro nei campi e le tradizioni che si tramandano di padre in figlio.
Il **Premio**, ideato e progettato dal Segretario Generale della Camera di Commercio Pietro Esposito, si consolida sempre di più negli anni a livello nazionale e diviene un simbolo di identificazione della filiera vitivinicola, che può disporre ora anche di questa iniziativa per la promozione delle produzioni tipiche del Territorio, come appunto il prezioso vitigno Vermentino.
La **letteratura** quindi si fa **esperienza di vite** e si pone come elemento identitario per i produttori, in un connubio tra cultura, specialità eno-gastronomiche, tradizioni e turismo.

LA PREZIOSA COLLABORAZIONE CON I PRODUTTORI VITIVINICOLI

VERMENTINO DI GALLURA DOCG – CONSORZIO DI TUTELA

ENOTECA REGIONALE DELLA LIGURIA

CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI VINI DOC E IGT – COLLI DI LUNI CINQUE TERRE COLLINE DI LEVANTO LIGURIA DI LEVANTE

LE ANNATE

Quella 2026 sarà la X edizione del Premio, che ha visto in questi anni la sua crescita e il suo consolidamento, a partire dal lancio nel 2017.

2025 — **Premio a Cristina Caboni**
"La ragazza senza radici"
Garzanti

2024 — **Premio a Roberta Schira**
"I fiori hanno sempre ragione"
Garzanti

2023 — **Premio a Luca Ammirati**
"Tutti i colori tranne uno"
Sperling & Kupfer

2022 — **Premio a Felicia Kingsley**
"Non è un paese per single"
Newton Compton

2021 — **Premio a Fabrizio Borgio**
"Panni sporchi per Martinengo"
Fratelli Frilli editori

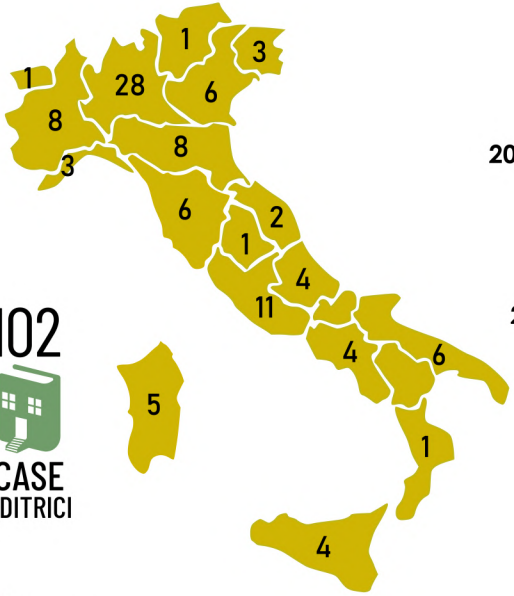
2020 — **Premio a Gesuino Némus**
"L'eresia del Cannonau"
Elliot edizioni

2019 — **Premio a Anna Bertuccio**
"Altra voce"
Edizioni del Faro

2018 — **Premio a Alessia Coppola**
"Il profumo del mosto e dei ricordi"
Newton Compton

I NUMERI DEL PREMIO

Le **Case editrici** italiane partecipanti e i **volumi candidati dal 2018 al 2025:**



102
CASE EDITRICI

202
VOLUMI CANDIDATI

DIETRO LE QUINTE

Organizzare un Premio eno-letterario è molto più di una semplice gara letteraria: è un viaggio che intreccia cultura, tradizione, territorio e naturalmente la passione per il vino. Ma come si costruisce un evento di questo tipo? Quali sono le tappe e chi ci lavora dietro?

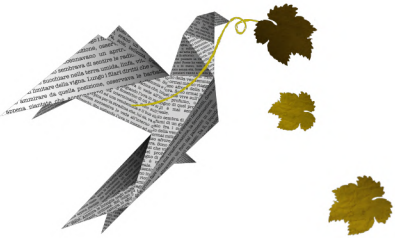
La selezione delle opere. Tutto parte dall'apertura del bando. Le Case editrici candidano i loro libri, che devono raccontare storie capaci di evocare il mondo vitivinicolo: territori, personaggi, tradizioni legate al vino. Ogni opera viene registrata, catalogata e inviata alla Giuria.

La lettura della Giuria. I giurati, ricevute tutte le opere, iniziano un intenso lavoro di lettura. Analizzano stile, trama, profondità dei personaggi, originalità, qualità narrativa, ma anche come il vino e la cultura del territorio entrano nella narrazione.

La valutazione. Ogni membro della Giuria stila schede di valutazione e condivide le proprie impressioni. È un lavoro lungo, ma entusiasmante, che permette di scoprire storie sorprendenti.

Il verdetto. La Segreteria organizzativa raccoglie e sintetizza le valutazioni dei giurati. Si arriva così a un verdetto condiviso che decreta i finalisti e il vincitore.

La premiazione. Il momento culminante è la cerimonia di premiazione, che si trasforma anche in un evento di richiamo culturale e turistico. Viene celebrata la narrativa che meglio ha saputo raccontare il mondo del vino, tra brindisi, autori, editori, ospiti d'onore, *reading* letterari, degustazioni e spettacolo. Un'occasione che unisce cultura, convivialità e promozione del territorio.



LA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Le attività della Giuria tecnica, così come tutte le azioni legate alla realizzazione del Premio eno-letterario fin dalla sua istituzione, sono coordinate da una Segreteria organizzativa che ha sede presso la Segreteria Generale della Camera di Commercio Nord Sardegna.

Pietro Esposito

Graziella Sau

Chiara Musio

Valentina Marzano

UNA CABINA DI IDEE E VISIONI

IL COMITATO DI SVILUPPO

Il Premio cresce, si consolida e guarda al futuro. Ad accompagnarne l'evoluzione è il Comitato di Sviluppo, uno spazio di confronto, idee e visioni che contribuisce a rafforzarne il valore culturale e identitario, ampliando il dialogo tra letteratura, vino e territorio.

La missione. Promuovere il Vermentino, con strategie innovative di comunicazione, come simbolo di eccellenza vitivinicola italiana, dare voce ai paesaggi e alle storie che lo custodiscono, ampliare i confini del Premio portandolo su scenari nazionali e internazionali, con uno sguardo che intreccia cultura, enogastronomia e turismo.

I componenti. Il Presidente del Comitato *Luca Ammirati* - scrittore, vincitore del Premio Vermentino 2023 e responsabile della sala stampa del Teatro Ariston. Con la sua esperienza nei media e nella comunicazione, porta una visione strategica capace di dare forza e autorevolezza al racconto del Premio.

Giulia Ciarapica - si occupa di libri (sui social e fuori), di eventi culturali, anche in RAI, e insegna critica letteraria e letteratura del '900. Con la sua energia creativa e la padronanza del linguaggio digitale, apre il Premio a nuove comunità di lettori e appassionati.

Il coordinamento. A ispirare i lavori del Comitato è *Pietro Esposito*, Segretario Generale della CCIAA Nord Sardegna, che ne garantisce la visione istituzionale e il radicamento nelle strategie di crescita culturale ed economica del territorio.

Luca Ammirati

Giulia Ciarapica

IL RUOLO DEI GIURATI

Protagonisti nella fase di attenta lettura e valutazione delle opere in concorso, sono espressione delle diverse realtà che ruotano intorno alla realizzazione del Premio, ognuno con titoli e competenze culturali specifiche. I componenti della **Giuria** individuano l'opera di narrativa vincitrice con le menzioni speciali. Sono 7 le figure individuate anche per l'edizione **2026**: **Stefano Visconti**, in rappresentanza della Camera di Commercio Nord Sardegna; **Sabrina Serra**, Vice sindaca e Assessore alla cultura del Comune di Olbia; **Katia Cecchinelli**, sindaca del Comune di Castelnuovo Magra; **Annamaria Giannetto Pini**, in rappresentanza del Consorzio del Vermentino Colli di Luni; **Marco Rezzano**, Presidente Enoteca Regionale Ligure; il sommelier **Giorgio Demuru** rappresentante del Consorzio Vermentino di Gallura DOCG; il giornalista **Marco Ledda**.

COMPONENTI DELLA GIURIA NELLE PASSATE EDIZIONI:

Per la Camera di Commercio Nord Sardegna: Gavino Sini, ex Presidente; Pietro Esposito, Segretario Generale; Maria Amelia Lai, ex Vice Presidente.
Per il Comune di Castelnuovo Magra: Daniele Montebello, ex sindaco.
Per i produttori del Consorzio Vermentino di Gallura DOCG: la sommelier e professoressa Attilia Medda.
Per i produttori del Consorzio Provinciale di Tutela del Vermentino Colli di Luni: Andrea Marcesini, Presidente; Giorgio Baudone, curatore della rassegna Cinema Cultura; Ariodante Roberto Petacco, critico; Filippo Zangani. I giornalisti Giovanni Fancello e Alessandro Marongiu.

IL PREMIO ATTRAVERSA L'ITALIA

Il 2026 segna un traguardo speciale per il Premio eno-letterario Vermentino: dieci anni di storie, vino e territori. Un anniversario importante, celebrato attraverso due appuntamenti che hanno scandito l'avvio e l'evoluzione della decima edizione. Entrambi gli appuntamenti hanno visto il coordinamento del giornalista *Marco Ledda*, responsabile della comunicazione della Camera di Commercio Nord Sardegna e dei rapporti con i media a livello regionale e nazionale.
Il **19 marzo**, il Premio ha scelto per la prima volta il palcoscenico della Capitale, con la **conferenza stampa nazionale** ospitata nella prestigiosa **Sala degli Specchi di Unioncamere a Roma**. Un momento di incontro e confronto moderato da *Luca Ammirati* e *Giulia Ciarapica* con giornalisti, editori, autori, librai, professionisti della comunicazione, insieme a importanti rappresentanti del Sistema camerale. Tra i presenti, *Giuseppe Tripoli* e *Tiziana Pompei* (Segretario Generale e Vice Segretario Generale di Unioncamere), *Pietro Esposito* ed *Elisa Bisail* (Segretario Generale e Funzionario Responsabile - Camera di Commercio Nord Sardegna). Un appuntamento per la presentazione del nuovo bando ma anche un momento di dialogo e di condivisione sulle prospettive di crescita di un progetto sempre più riconosciuto nel panorama nazionale.

In foto: Sala degli Specchi, Unioncamere - Roma

In foto: Marco Piro, Pietro Esposito, Aldo Addis, Stefano Visconti, Sabrina Serra. Unioncamere - Roma

A rafforzarne la dimensione istituzionale, il patrocinio di Unioncamere nazionale, accanto alle collaborazioni consolidate con l'Associazione Librai Italiani (ALI) e alle altre realtà che contribuiscono a far crescere la rete culturale e territoriale del Premio.
Il percorso è proseguito il **25 giugno** a **Sassari**, con la **conferenza stampa** dedicata alla chiusura del bando: l'occasione per annunciare le opere pervenute, le Case editrici partecipanti, la Giuria e le nuove tappe della decima edizione.

Tra gli annunci più attesi, la nuova conduzione della cerimonia finale affidata a *Clizia Fornasier*, attrice e scrittrice, che raccoglie il testimone di *Neri Marcoré*, protagonista delle ultime tre conduzioni.
Due appuntamenti, due città, un unico racconto: quello di un Premio che, dopo dieci anni, continua ad ampliare i propri orizzonti e ad intrecciare sempre nuove connessioni tra letteratura, vino, cultura e territori.

In foto: Marco Ledda, Pietro Esposito, Aldo Addis, Stefano Visconti, Clizia Fornasier, Sabrina Serra, Marco Piro. Conferenza stampa - Sassari

LUOGHI, INCONTRI, STORIE

«Dalla Capitale Roma, gli incontri nei territori tra Verona, Torino, Castelnuovo Magra»

Nel suo decennale, il Premio nazionale eno-letterario Vermentino ha attraversato alcuni dei più importanti luoghi italiani dedicati al vino, alla cultura e ai territori, portando con sé un racconto che continua ad ampliare i propri orizzonti.

Al **Vinitaly di Verona**, il Premio ha celebrato dieci anni di attività nel cuore della più importante manifestazione internazionale dedicata al vino, riaffermando una convinzione che ne accompagna il percorso fin dalle origini: il vino non è soltanto un prodotto, ma memoria, identità, paesaggio e racconto.
Un linguaggio capace di unire la coltura della terra e la cultura delle parole.

Il viaggio è proseguito al **Salone Internazionale del Libro di Torino**, ospite dello stand dell'Associazione Librai Italiani *(in foto: Paolo Ambrosini e Pietro Esposito)*. Un'importante occasione per consolidare una collaborazione strategica e rafforzare il legame tra il Premio, il mondo dell'editoria e la rete delle librerie, portando le opere e le storie del Vermentino sempre più vicine ai lettori.

Infine, **Castelnuovo Magra (SP)**, partner territoriale del Premio, in occasione della XV edizione di "Benvenuto Vermentino" (nato qui e poi giunto ad Olbia). Una tappa dal valore speciale, nel cuore di uno dei territori che hanno contribuito a costruire il ponte ideale tra Liguria, Sardegna e Toscana. Qui il Premio ha ritrovato le proprie radici e rinnovato il senso di un percorso condiviso, nel quale il vino diventa esperienza culturale, incontro e narrazione.

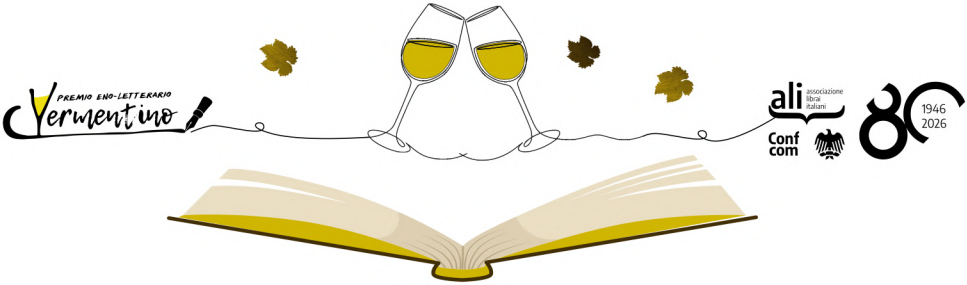
Tre luoghi, tre scenari diversi, un unico filo conduttore: continuare a raccontare il Vermentino e i suoi territori attraverso la forza delle storie. Perché, da Verona a Torino, fino a Castelnuovo Magra, il Premio continua a dimostrare che quando il vino incontra la letteratura, nascono sempre nuovi intrecci di vite.

IL PREMIO IN LIBRERIA

Dopo l'avvio della collaborazione con l'**Associazione Librai Italiani (ALI)** nel 2025, il Premio eno-letterario Vermentino rafforza nel 2026 il proprio legame con il mondo della lettura, ampliando la rete delle **librerie aderenti a circa 120**.

Un percorso che trasforma la collaborazione in una vera rete di relazioni e opportunità, creando un networking concreto tra Case editrici, autori, librai, lettori e comunità locali. Attraverso le librerie, le opere del Premio, collocate in appositi espositori dedicati, incontrano nuovi pubblici e il racconto del Vermentino può uscire dai confini della manifestazione per entrare nei luoghi quotidiani della cultura e della lettura. Il progetto conferma così una visione che va oltre il semplice riconoscimento letterario: valorizzare insieme il lavoro degli autori, degli editori e dei librai, costruendo occasioni di incontro attorno a un'esperienza che intreccia letteratura, vino e territorio.

Dalla Sardegna alle librerie di tutta Italia, il Premio continua a costruire ponti e a portare con sé un racconto fatto di libri, persone e identità. Perché ogni libreria può essere un nuovo punto di partenza per una storia.



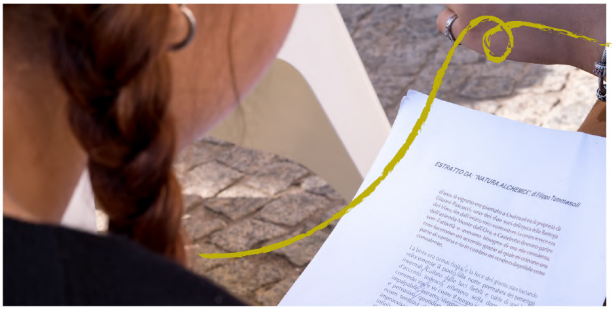
Il **Premio Vermentino** diventa così **ambasciatore di un racconto collettivo** che attraversa l'Italia, portando con sé l'eleganza di un calice e la potenza senza tempo delle storie.

In foto: da sinistra Paolo Ambrosini (Presidente ALI) con una rappresentanza dei librai italiani e alcuni espositori nelle librerie

LA CULTURA DEL VIGNETO

Da diverse edizioni il Premio ha stretto un legame forte con gli studenti degli ultimi anni delle Scuole Superiori di Olbia, che si cimentano nella preparazione di *reading letterari* tratti da alcuni passi significativi delle opere finaliste. La **creatività dei ragazzi in questi anni** si è spinta anche oltre e guidati dai loro insegnanti e da professionisti del settore hanno realizzato *booktrailer*, scatti fotografici, intermezzi musicali, interviste ai protagonisti e piccoli video a tema.

Il vino bevanda di qualità, simbolo di socialità e di tradizioni tramandate, elemento di cultura e di imprenditorialità si è così diffuso anche tra i giovani che possono apprezzarne le peculiarità attraverso l'espressione narrativa delle opere in concorso.



Anche il 2026 vedrà ancora una volta gli studenti del Liceo classico-linguistico "Gramsci" di Olbia nella lettura dei brani davanti al pubblico di lettori, autori, editori per una giornata all'insegna dell'esperienza formativa e della cultura.

GLI EDITORI PREMIATI

NEWTON COMPTON EDITORI
LEGGERE INDIPENDENTE

Newton Compton

La Newton é tra le prime Case Editrici a credere nel Premio e lo vince per due volte: nel **2018** con l'autrice **Alessia Coppola** e il suo romanzo **«Il profumo del mosto e dei ricordi»** e nel **2022** con la scrittrice **Felicia Kingsley** e il suo **«Non è un paese per single»**, opera narrativa diventata recentemente anche un film.

In foto: Alessia Coppola e Alessandra Penna

In foto: Felicia Kingsley

2018
«Il profumo del mosto e dei ricordi»
di Alessia Coppola

Autrice dalla scrittura essenziale e incisiva, riesce a descrivere con chiarezza ed efficacia i suoi personaggi. Racconta circostanze con veritiera determinazione, tanto da far apparire credibile l'inverosimile. Usa un linguaggio romantico che sa circostanziare con aneddoti ed eventi, che sanno coinvolgere e trascinare in una interminabile lettura che si scopre magica. Con brillante lucidità narra il viaggio di un personaggio scaraventato in una sconosciuta terra d'origine, a scoprire radici, storie manipolate e rimosse; un racconto che è, prima di tutto, un viaggio emozionale.

2022
«Non è un paese per single»
di Felicia Kingsley

Un racconto intrigante, che valorizza la difesa delle tradizioni imprenditoriali tramandate, nello scenario delle dolci colline del Chianti. È qui che, attraverso la cura di un vasto vigneto - da cui si ottiene un rinomato vino - la dedizione al lavoro della terra, la bellezza e la semplicità della vita agricola, si dipana la trama del romanzo con uno stile narrativo chiaro, fluido, che allo stesso tempo diverte e appassiona il lettore. Felicia Kingsley fa così trionfare l'amore romantico tra i paesaggi, i profumi dell'uva appena raccolta e il gusto delicato del buon vino.

La storia imprenditoriale

Fondata nel 1969 da Vittorio Avanzini, oggi guidata insieme con il figlio Raffaello, la Newton Compton nasce con l'obiettivo di rendere il sapere accessibile a tutti.

Nel 2019 è entrata a far parte del Gruppo editoriale Mauri Spagnol, che con le proprie risorse ha dato modo alla casa editrice di crescere, innovare e far leggere di più gli Italiani, in linea con la sua vocazione. Una storia avventurosa e appassionante, che ha consentito di costituire un catalogo di migliaia di titoli, quanto mai ricco e vario, che va incontro agli interessi più ampi e disparati dei lettori, coniugando intrattenimento e cultura, qualità e prezzi giusti. Mezzo secolo di editoria nel quale la Newton Compton ha incessantemente praticato un'evoluzione continua, riuscendo a presentare i classici ogni volta in una maniera nuova, sempre riscuotendo un grande successo. La Newton Compton è da tempo vivaio di talenti, specie per quanto riguarda la narrativa contemporanea ed oggi è in primissima linea nel mercato degli ebook e, pioniera in questo settore sin dal 2010, conquistando un ruolo di primo piano anche nell'editoria digitale.

GLI EDITORI PREMIATI

EDIZIONI DEL FARO

Edizioni Del Faro

Edizioni Del Faro ha partecipato due volte al Premio e lo ha vinto nel **2019** con il romanzo **«Altra Voce»** di **Anna Bertuccio**, in cui le vite di due famiglie di viticoltori si intrecciano e il vino rappresenta quel filo rosso che lega il tutto.

In foto: Anna Bertuccio, Carmela Averna (Edizioni Del Faro), Sabrina Serra (vice sindaca di Olbia)

2019
«Altra voce» di Anna Bertuccio

Per aver saputo comporre, con una scrittura aggraziata ed efficace, un mosaico di luoghi, unendo idealmente i due estremi della nostra penisola, dal nordico Trentino al profondo sud della Sicilia. Un racconto appassionato, avvolto da contraddizioni poco visibili, dove ognuno ci si ritrova e si identifica.
Una coinvolgente storia di uomini e donne, territori e paesaggi, coraggio e sentimenti, natura e passioni, con un frutto rosso della terra, come il vino, che lega il tutto in un abbraccio universale.

La storia imprenditoriale

Giovane Casa editrice fondata dal Gruppo Editoriale Tangram nel 2012, come parte di un progetto articolato, frutto di esperienza nell'editoria.
Edizioni del Faro nasce con l'obiettivo di concepire uno spazio di espressione e confronto tra autori e lettori, in cui la scrittura diviene occasione per riflessioni, dibattiti e sperimentazioni collettive.

Potente è la simbologia del faro che domina il mare, spesso da luoghi di struggente e inaccessibile bellezza, luoghi a cui tendere come i vecchi castelli delle fiabe. Da secoli esercitano un fascino particolare sull'immaginario collettivo, un'attrazione che va ben al di là del loro ruolo di aiuto ai naviganti nel trovare la rotta per un approdo sicuro. La luce del faro, che illumina l'oscurità, diviene metafora della luce interiore che illumina la parte più nascosta del nostro io. Da qui nasce la poetica del faro di Svevo che la identifica con il momento dell'ispirazione, dell'intuizione e del sentimento.

Edizioni del Faro nasce per mettere in luce e dare voce a chi vuole condividere questi momenti con una comunità di appassionati della scrittura.
Un mondo di libri da mettere in luce!

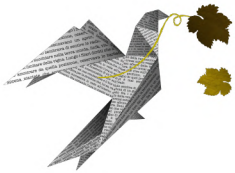
GLI EDITORI PREMIATI

Elliot Edizioni

La Elliot ha partecipato una sola volta al Premio aggiudicandosi la palma nel **2020**, un anno particolare a causa della pandemia da Covid 19 che ha paralizzato tutti gli aspetti della socialità, impedendo una cerimonia di premiazione in presenza. A vincere fu **Gesuino Némus** con **«L'eresia del Cannonau»**, il romanzo ambientato nella immaginaria Telévras, nel cuore dell'Ogliastra in Sardegna, in cui si dipana il mistero percorrendo vie mai battute, itinerari irrazionali, in un baccanale di cibo, vino, gioia di vivere e tradizioni sacrileghe.

2020
«L'eresia del Cannonau» di Gesuino Némus

Per aver ricreato, nel cuore dell'Ogliastra, un microcosmo fantastico e affascinante, abitato da personaggi leggendari e indimenticabili che gravitano attorno ad un bar chiamato programmaticamente Cannonau&Basta.
Una piccola e accogliente comunità, impegnata nella ricerca di una bimba scomparsa, che trova una naturale unità di intenti, cementata dal vino simbolo di questa terra antica e straordinaria.



La storia imprenditoriale

Elliot Edizioni nasce a Roma nel maggio 2007. Il nome deriva dalla rivista "Elliot narrazioni", nata nel 1999 e guidata da una forte curiosità verso il mondo letterario e artistico internazionale. La produzione annuale è di circa 65 titoli, divisi tra narrativa, saggistica e poesia. La narrativa comprende testi che spaziano dalla letteratura al graphic novel, dal fumetto d'autore a quello ultrapop, con un occhio di riguardo alle punte più interessanti e "di confine" con la collana "Scatti" fino alla scoperta di autori del passato ancora inediti in Italia o che meritano di essere riportati alla luce ("Raggi"e "Novecento Italiano").

Ai testi brevi sono dedicate la collana "Lampi", con piccoli volumi a prezzo basso di narrativa e saggistica di taglio letterario, novità e riscoperte di piccoli gioielli dimenticati e "Maestri", in cui vengono raccolti importanti saggi di critica letteraria.
Nei "Manubri" vengono presentate novità o titoli del catalogo a un prezzo minore ma in una veste grafica elegante.

GLI EDITORI PREMIATI

FRATELLI FRILLI EDITORI

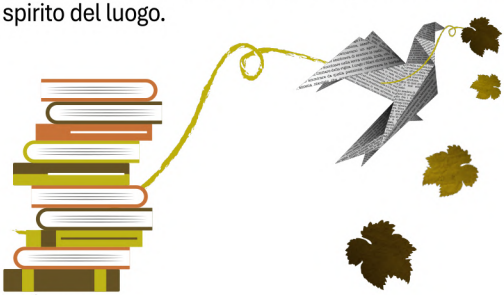
Fratelli Frilli

Alla terza partecipazione al Premio, i Fratelli Frilli hanno vinto nel **2021** con il noir **«Panni sporchi per Martinengo»** di **Fabrizio Borgio**. L'opera racconta la storia dell'investigatore Martinengo che si ritrova a dover letteralmente lavare i panni sporchi in famiglia e riuscirà a scoprire tutte le scorrettezze tra indagini multiple, grane di famiglia, mafie dall'est e l'aiuto di un outsider dai modi spicci.

In foto: gli editori Frilli con Maria Amelia Lai (ex Presidente della Giuria Tecnica)

2021
«Panni sporchi per Martinengo»
di Fabrizio Borgio

Per aver saputo esaltare, sullo sfondo di una misteriosa e avvincente trama poliziesca, l'inscindibile legame che unisce la terra e il popolo delle Langhe con la cultura della coltivazione della vite e della produzione del vino. Un elemento vivo che scandisce il succedersi delle stagioni e guida pensieri e azioni, incarnando al meglio l'identitario spirito del luogo.



La storia imprenditoriale

Fondata nel 2000 a Genova, una città che da decenni rappresentava la periferia più estrema del mondo editoriale italiano essendo l'unica a non avere un editore di riferimento. L'intuizione della Fratelli Frilli editore era quella di dar voce agli scrittori liguri. Ma in realtà Genova era solo il punto di partenza del progetto, e si manifestò subito la volontà di valicare l'Appennino iniziando a pubblicare libri anche d'interesse nazionale. Pur avendo una vocazione noir, non fu subito questo il genere con il quale la Casa editrice si fece notare nelle librerie. Furono i dolorosi fatti del G8 a dare la spinta necessaria per pubblicare libri che documentassero in presa diretta tali eventi. In tempi record furono pubblicate "Le quattro giornate di Genova", che fu il primo grande successo editoriale. Questo libro, figlio di un editore esordiente, rimase per diverse settimane in testa a quasi tutte le classifiche dei libri più venduti in Italia e diede una discreta notorietà alla Frilli; da allora l'arrivo dei manoscritti si intensificò oltre misura.

GLI EDITORI PREMIATI

Sperling & Kupfer

Sperling & Kupfer

La Sperling ha partecipato per la prima volta al Premio nel **2023**, aggiudicandosi subito la vittoria con **«Tutti i colori tranne uno»** di **Luca Ammirati**. Il romanzo racconta la storia di Damiano figlio di un viticoltore, il padre Vittorio è produttore del Rossese di Dolceacqua, il vino rosso principe della Liguria. Fin da bambino è stato abituato a correre tra i filari d'uva e ha partecipato a più di una vendemmia. Ma, contrariamente a quanto avrebbe desiderato il suo amato genitore, quando è cresciuto non si è occupato dell'azienda di famiglia. Figlio irrisolto e adulto intrappolato dentro gli anni che lo hanno visto tradire quel che promettevano, scoprirà di dover lottare per salvare l'azienda vinicola della famiglia e di non poter più rimandare i conti con l'esistenza.

In foto: Luca Ammirati con Linda Poncetta (editor Sperling)

2023
«Tutti i colori tranne uno» di Luca Ammirati

Per aver raccontato, con linguaggio immaginifico e felici suggestioni pittoriche, un doloroso percorso di ritorno alle origini e crescita interiore, facendo rivivere, attraverso le vicende dei personaggi, l'iconica e pervasiva presenza del vino Rossese in quello straordinario angolo della Riviera di Ponente che risponde al nome di Dolceacqua.

La storia imprenditoriale

Sperling & Kupfer, è una delle più antiche Case editrici milanesi fondata nel 1899 dall'editore tedesco Heinrich Otto Sperling che aveva aperto una filiale italiana a Milano, sotto la direzione di Richard Kupfer, formatosi alla Scuola libraria di Lipsia, il cui nome fu aggiunto nel 1911 alla dicitura della Casa editrice stessa. Negli anni settanta ci fu il passaggio a Tiziano Barbieri Torriani, il quale portò in Italia i best seller americani tra cui Stephen King.

Negli anni ottanta nell'azionariato del marchio Sperling & Kupfer entra il Gruppo Mondadori, per poi essere acquisita interamente nel 1995, dopo la morte di Torriani. Nel 1988 ha inaugurato la Sperling Paperback, dedicata alla pubblicazione dei propri successi in edizione tascabile, con il marchio Superbestseller.
Nel 2013 nasce Pickwick, la linea tascabile che riunisce, in unico catalogo, gli autori stranieri e italiani di Sperling & Kupfer e Piemme.

Sperling pubblica fiction, con un focus sui generi young adult, femminili e romance, e non fiction varia di autori italiani e stranieri.

GLI EDITORI PREMIATI

Garzanti

Garzanti

La Garzanti ha partecipato per la prima volta al Premio nel **2024**, aggiudicandosi subito la vittoria con **«I fiori hanno sempre ragione»** di **Roberta Schira**. Nel **2025** torna a vincere con **«La ragazza senza radici»** di **Cristina Caboni**.

In foto: l'attore Neri Marcoré con Roberta Schira

In foto: Neri Marcoré, Maria Amelia Lai e Cristina Caboni

2024
«I fiori hanno sempre ragione» di Roberta Schira

Per aver messo in scena, con una scrittura limpida e appassionata, un emozionante percorso di crescita e rinascita interiore che fonde naturalmente precetti esistenziali e ricette di cucina, regalando preziosi suggerimenti e gustosi consigli, in un riuscito gioco di sponda tra la dimensione sensoriale e quella razionale, con il vino a recitare il ruolo di presenza discreta ma indispensabile.

2025
«La ragazza senza radici» di Cristina Caboni

Per aver composto - con una scrittura limpida ed empatica - uno struggente e appassionante affresco di vita familiare, fatto di abbandoni, ostinate ricerche e sorprendenti colpi di scena, in una narrazione emozionante accompagnata da puntuali e precise notazioni sulla produzione del vino, in apertura di ogni capitolo e nell'epilogo.

La storia imprenditoriale

La Garzanti fa parte del Gruppo Editoriale Mauri-Spagnol ed è tra le più antiche e prestigiose case editrici italiane. Ha infatti raccolto l'eredità della Fratelli Treves Editori, fondata nel 1879 da Emilio e Guido Treves, che pubblicò tra gli altri D'Annunzio, Verga, de Amicis e Pirandello. Nel 1938 la Fratelli Treves viene acquistata da Aldo Garzanti, che dà il suo nome alla casa editrice, la rilancia portandola nuovamente a una posizione di primo piano nell'editoria italiana, e poi ne affida la guida al figlio Livio.

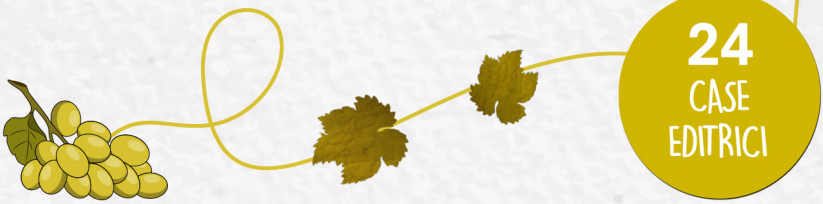
La Garzanti fa conoscere importanti autori italiani come Gadda, Pasolini, Parise, Volponi, Soldati ma anche scrittori stranieri. All'inizio degli anni Sessanta risale la felice invenzione delle Garzantine, le enciclopedie monovolume che nel corso dei decenni si sono imposte come un marchio di riferimento tra le enciclopedie tematiche. Nel 2006 la Garzanti in forte crescita entra nel neocostituito Gruppo editoriale Mauri Spagnol.

Negli ultimi anni la casa editrice ha proseguito nell'arricchimento del catalogo di Varia con la pubblicazione di nuove opere di importanti autori già presenti e ha intensificato anche la ricerca di nuovi narratori italiani.

L'EDIZIONE 2026

L'edizione **2026** del Premio ha visto la partecipazione di **30 opere di narrativa** edite, romanzi e racconti, e **24 Case Editrici**, ovvero (seguendo l'ordine di candidatura):

1. **I seminatori e la luna piena** di Sandro Bacchini - Pathos Edizioni
2. **Il Signore degli Abissi** di Paolo Massobrio - Il Golosario e Golosaria
3. **Prima che scada il tempo** di Paolo Massobrio - Il Golosario e Golosaria
4. **L'amico incauto di Raskolnikov** di Oscar Nicodemo - Arkadia Editore
5. **Lava** di Patrizio Nissirio - Arkadia Editore
6. **Terre asciutte** di Vincenzo Sala - TraccePerLaMeta
7. **L'eredità delle donne di Casa Lussu** di Claudia Crabuzza - Archivi del Sud Edizioni ed Eventi
8. **Eros & Cucina** di Flavio Pedrotti Moser - Reverdito
9. **Il sussurro delle viti** di Carlo Rossi - Laura Capone Editore
10. **Ribelle di carta** di Monica Casini - Ensemble
11. **Prima del buio** di Sabrina Grementieri - Love edizioni
12. **Wine Power. Che vino sei?** di Gabriele Micozzi - Compagnia editoriale Aliberti
13. **Rosso Brunello. Cercami ancora** di Francesca Stanzione e Giorgio Stanzione - Ibiskos Ulivieri
14. **Nate dalla tempesta** di Alessia Coppola - Fazi Editore
15. **Sei colori controvento** di Stefano Paolo Giussani - Tempo sospeso
16. **Omicidio al Lampredotto** di Wladimiro Borchi - Fratelli Frilli Editori
17. **Segreti tra i colli bolognesi** di Mariel Sandrolini - Fratelli Frilli Editori
18. **Il cuoco giapponese** di Lucia Visonà - Giulio Einaudi Editore
19. **Sulle orme di Veronelli** di Rocco Catalano - Edizioni Ampelos
20. **Altrove a Sud** di Robert V. Camuto - Edizioni Ampelos
21. **Tappi, tacchi e miracoli** di Maddalena Mazzeschi - Giraldi Editore
22. **All'ebbrezza** di Alicia Dorey - Kellermann Editore
23. **Napoleone e una fanciulla con bicchiere di vino** di Gaetano Gaziano - Excogita
24. **Lambrusco in fabula** di Enrico Zucchi - Compagnia editoriale Aliberti
25. **Come sale sulla pelle** di Anna Pavignano - Piemme
26. **Femmenella** di Davide Piras - Piemme
27. **La persistenza del filare** di F. Faggiani, A. Barbaglia, P. Ventre, G. M. Griffi, a cura di R.Romagnolo - Epoké
28. **La cena delle anime** di Maria Laura Berlinguer - HarperCollins Italia
29. **Per un'ora d'amore** di Piergiorgio Pulixi - Rizzoli
30. **Rosso di sangue e di vino** di Alessandro Porri - Pan di Lettere



PREMIO ENO-LETTERARIO

Vermentino

Intrecci di vite

LA FINALE
SABATO
10 OTT 26
ORE 10.00

OLBIA
MUSEO ARCHEOLOGICO

LE TIPOLOGIE DI PREMIO

«Quattro riconoscimenti, quattro diversi modi di guardare alla narrativa e al rapporto tra le storie, il vino e i territori.»

01 - PREMIO VERMENTINO

Il cuore del Premio.
È il riconoscimento principale, assegnato all'opera di narrativa italiana che meglio interpreta i valori del Premio Vermentino: la cultura enologica e gastronomica, il paesaggio rurale, le storie personali e familiari, lo spirito d'impresa. Un racconto in cui il vino e il territorio non sono semplice sfondo, ma diventano parte della storia e della sua identità.

02 - PREMIO TERRITORIO

Le storie che nascono dai luoghi.
Nell'ambito della narrativa italiana, premia il volume che meglio sa raccontare e valorizzare un territorio, attraverso i suoi aspetti culturali, le tradizioni, gli ambienti e i contesti regionali, cittadini o rurali. Perché ogni luogo ha una voce, e la letteratura può diventare uno straordinario strumento per ascoltarla e farla conoscere.

03 - MENZIONE NARRATIVA STRANIERA

Uno sguardo oltre i confini.
Istituita nel 2025, la Menzione Straniera amplia lo sguardo del Premio alla narrativa internazionale. È riservata alle opere di narrativa straniera tradotte in italiano che meglio interpretano i valori della manifestazione, portando nel Premio storie, culture e paesaggi capaci di dialogare oltre i confini.

04 - MENZIONE SPECIALE

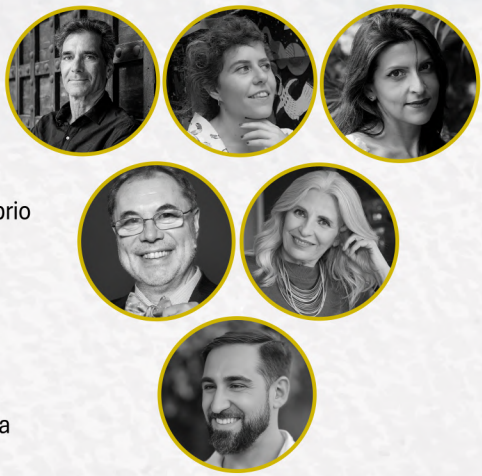
Un riconoscimento alla narrazione.
La Menzione Speciale valorizza un'opera che si distingue per particolari qualità o per la capacità di offrire uno sguardo originale e significativo sui temi cari al Premio. Un riconoscimento pensato per dare spazio a una storia che, per valore, sensibilità o forza narrativa, merita di essere segnalata.

LA VIGNA DEI FINALISTI

L'edizione 2026 vede 6 opere finaliste.

Le opere si sono distinte per aver rappresentato più di tutte l'essenza del Premio: un perfetto connubio tra narrativa e valorizzazione degli aspetti eno-gastronomici e territoriali.
Scopriamo insieme i finalisti in ordine alfabetico per Casa editrice:
- **“Altrove a Sud”** di Robert V. Camuto edito da Edizioni Ampelos;
- **“Il cuoco giapponese”** di Lucia Visonà edito da Einaudi;
- **“Nate dalla tempesta”** di Alessia Coppola edito da Fazi editore;
- **“Prima che scada il tempo”** di Paolo Massobrio edito da il Golosario e golosaria;
- **“Come sale sulla pelle”** di Anna Pavignano edito da Piemme;
- **“Per un'ora d’amore”** di Piergiorgio Pulixi edito da Rizzoli.

Tra le sei finaliste si celano il Premio Vermentino, il Premio Territorio, la Menzione narrativa straniera e tre menzioni speciali.



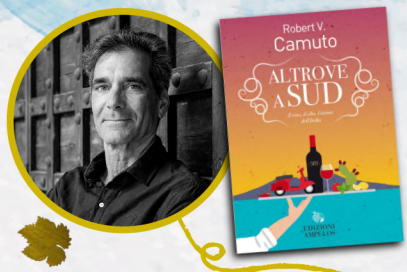
1 VINCITORE

1 PREMIO TERRITORIO

1 NARRATIVA STRANIERA

3 MENZIONI SPECIALI

FINALISTI 2026



ROBERT V. CAMUTO

Scrittore e giornalista americano, vive in Europa con la sua famiglia dal 2001. Qui si è immerso nei terroir di Francia e Italia, occupandosi di vino, cibo, cultura e viaggi per molte delle pubblicazioni più celebri in questi campi e scrivendo, nel suo stile attento e pieno di sentimento, vari libri, tra cui Palmento. Collaboratore di Wine Spectator dal 2008, Camuto cura una rubrica bimestrale, Robert Camuto Meets... per winespectator.com

"ALTROVE A SUD"

Altrove a Sud, in qualche luogo, in qualche tempo, l'autore percorre un viaggio, filosofico e descrittivo, dagli anni Sessanta ad oggi, attraverso una visione personale dell'Italia piena di fervore fanciullesco e di pathos. Non il racconto di un viaggio, ma la condivisione di esperienze, alla ricerca degli intrecci tra i luoghi visitati e vissuti emotivamente e la cultura del vino e del cibo, per scoprire l'anima dell'Italia. Camuto ha saputo cogliere l'essenza del produrre vino, l'abbinamento fondamentale con il cibo del luogo, il sostrato culturale, ricco di sfide e di contraddizioni di alcuni importanti produttori vinicoli del Sud d'Italia.

EDIZIONI AMPELOS

LUCIA VISONÀ

Nata a Desenzano del Garda nel 1989, vive a Parigi. Traduce romanzi e saggi, e insegna Storia antica all'Università. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati su riviste online. *Il cuoco giapponese* (2026) è il suo primo romanzo.

"IL CUOCO GIAPPONESE"

Il cuoco giapponese in realtà non è giapponese, si chiama Hugo ed è arrivato a Parigi da un paesino sperduto nel cuore della Francia. Una sera, mentre prepara omelette in uno chalet di legno tra gli alberi del Bois de Vincennes, due occhi azzurri e furbi gli si posano addosso. Madame Laval è una vecchietta eccentrica, decisamente gourmand e mentitrice seriale: non appena lo vede, chissà perché, si mette in testa di trasformarlo in un grande chef. È l'inizio di un'amicizia strampalata, tenera, che nasconde dentro di sé limpidi gesti di cura. Insieme conoscono una città nella città, Paname: un labirinto di piatti raffinati e vini leggendari, di cucine esotiche o tradizionalissime, di ristoranti mitici e nobili decaduti che si presentano per cena. Un mondo attraversato da storie che profumano di segreti, burro e champagne.

Giulio Einaudi editore

FINALISTI 2026

ALESSIA COPPOLA

Autrice, editor e illustratrice pugliese, vive a Roma. Artista poliedrica, ha all'attivo numerose pubblicazioni, in Italia e all'estero. Come scrittrice, ha pubblicato, tra gli altri, *Il profumo del mosto e dei ricordi (Newton Compton)*, vincitore del Premio Vermentino 2018.

"NATE DALLA TEMPESTA"

Due famiglie legate al mare e alla terra. Tre donne unite da una maledizione.
Salento, primi del Novecento. Alla vigilia dell'Immacolata, Cosma Guadalupi perde il marito in una notte di tempesta. Mesi dopo nasce Minerva, la loro ultima figlia, che tutti chiamano Mina. Fin dal principio, Mina si dimostra diversa dalle sorelle, poiché porta in sé i doni della nonna masciara, Nilde, la strega alla quale il paese si è sempre rivolto per guarigioni e malefici. Ribelle e oscura per natura, Mina è esclusa dalle altre bambine e allontanata da Cosma. Gli anni trascorrono tra guerre e tumulti. Mina intanto cresce e incontra Vincenzo Malerba, con cui avrà dei figli. La loro ultimogenita, Rosa, deciderà di non rassegnarsi alla sofferenza che ha segnato tutte le donne Guadalupi. Prenderà in mano la propria vita e lascerà il paese per sottrarsi alla madre e alla miseria.

Fazi Editore

PAOLO MASSOBRIO

Giornalista e scrittore, ma soprattutto autore de ilGolosario, il libro che da 25 anni racconta l'evoluzione del gusto in Italia attraverso prodotti, luoghi e persone, e de ilGolosario Ristoranti, taccuino dei ristoranti d'Italia. Volto televisivo, è stato autore di trasmissioni e curatore di rubriche su quotidiani e periodici. Scrive su Avvenire e per La Stampa; oggi su IlGusto.it cura la rubrica dedicata ai vini. Da ilGolosario sono nati il portale ilgolosario.it, un'App e pubblicazioni relative al mondo enogastronomico italiano.

"PRIMA CHE SCADA IL TEMPO"

Una raccolta di 40 racconti, scritti secondo la sequenza del diario, che raccontano storie di vita che fanno riflettere, lungo un arco di tempo che pesca nel passato di un Monferrato contadino, passa per gli anni di studio, lavoro e assaggi su e giù per l'Italia e ritorna fra le colline del suo Monferrato per indagare sul senso di infinito. L'indagine che svolge ha poi momenti sorprendenti, dal Venezuela al Burundi, passando per tutte le regioni d'Italia, con un *quid* dedicato alla forza della donna, ancor più la donna vignaiola.

ilGolosario e golosarla

FINALISTI 2026

ANNA PAVIGNANO

Scrittrice e sceneggiatrice. Tra i suoi libri, il longseller *Da domani mi alzo tardi*, dedicato a Massimo Troisi, di cui è stata compagna di vita e di lavoro. Ha sceneggiato tutti i film dell'attore e regista napoletano, da *Ricomincio da tre* a *Il postino*, per cui è stata candidata all'Oscar. Nella sua carriera ha collaborato con molti registi, tra cui Michael Radford e Alessandro D'Alatri e due dei suoi libri sono diventati film.

"COME SALE SULLA PELLE"

Alba, fine Ottocento. Sono ormai passati anni dall'incidente che le ha causato l'amputazione della gamba e da allora Camilla ha imparato a sopportare l'ignoranza paesana e il peso del soprannome che le hanno cucito addosso: la zoppa. Finché a una festa incontra Felice. Dotato d'intelligenza acuta e animo gentile, è il primo a scorgere la bellezza e la forza della ragazza. Tra i due nasce un legame ardente, capace di sfidare le convenzioni e la diffidenza delle famiglie. Per amore, Felice rinuncia agli studi di medicina e cerca lavoro nelle saline di Aigues-Mortes, in Francia, dove gli italiani emigrati, sgraditi ai locali, vengono travolti dalla cieca violenza contro lo straniero.

PIEMME

PIERGIORGIO PULIXI

Nato a Cagliari nel 1982, vive a Londra. Ha pubblicato Perdas de Fogu (Edizioni E/O 2008), L'albero dei Microchip (Edizioni Ambiente 2009), Donne a perdere (Edizioni E/O 2010) e la serie poliziesca iniziata con Una brutta storia (Edizioni E/O 2012) e La notte delle pantere (Edizioni E/O 2014).

"PER UN'ORA D'AMORE"

Quando Maria Donata viene trovata uccisa, con indosso un abito da sposa che non le appartiene, suo padre Italo vede il mondo crollargli addosso. Lei gli aveva promesso che avrebbe sempre trovato un modo per tornare a casa. Ora è lui a dover lasciare la quiete delle sue vigne sarde per raggiungere Milano, la città in cui Maria Donata viveva. Lì, oltre a prendersi cura del nipotino Pippo, Italo inizia a cercare la verità dietro l'omicidio della figlia. Dopo mesi di indagini senza esito, il caso rischia di finire nel dimenticatoio. La sua ultima speranza è il criminologo Vito Strega, il quale, fin dai primi accertamenti, sospetta che la morte di Maria possa essere legata a una serie di femminicidi. Un oscuro disegno criminale sembra emergere, insinuandosi tra le ombre di una Milano piovosa, violenta e indifferente.

Rizzoli

DALLE PAGINE AL PALCO

Clizia Fornasier torna al Premio Vermentino.
Questa volta, dall'altra parte del palco.
Nel 2025 è arrivata al Premio come autrice finalista.
Nel 2026 è ad Olbia per condurre la cerimonia finale.

In foto: Clizia Fornasier in alcuni istanti della cerimonia di premiazione dell'edizione 2025

Nel corso delle sue edizioni, il Premio ha affidato la conduzione della cerimonia finale a volti autorevoli del mondo dello spettacolo, del giornalismo e della cultura: professionisti capaci di interpretare lo spirito dell'iniziativa e accompagnare il pubblico dentro le storie, le parole e i territori che lo animano.

Per **la X edizione**, il Premio sceglie **Clizia Fornasier**, attrice, scrittrice e conduttrice, che porta con sé un legame speciale con la manifestazione.
Nel 2025, infatti, è stata tra le autrici finaliste del Premio con il suo romanzo *"Volevo sognarmi lontana"*. Un incontro nato dalla letteratura, che nel 2026 si rinnova in una veste diversa: è lei a **condurre la cerimonia finale del Premio Vermentino -** sabato **10 ottobre a Olbia**.
Dalla pagina al palcoscenico, dunque, il suo ritorno racconta una storia di continuità e di partecipazione: quella di un'autrice che ha vissuto il Premio da protagonista e che oggi ne accompagna il momento più atteso, dando voce agli scrittori, alle opere e alle storie che hanno attraversato questa decima edizione.
Una scelta che rinnova la tradizione dei testimonial del Premio e, al tempo stesso, ne interpreta l'evoluzione: la letteratura non solo raccontata, ma vissuta, condivisa e portata in scena.

I VOLTI DEL PREMIO

Dal 2018 a oggi, la conduzione della cerimonia finale è stata affidata a professionisti capaci di lasciare una propria impronta sul Premio:

2018

FEDERICO QUARANTA

2019 E 2021

CRISTINA NADOTTI

2022

DIEGO PASSONI

2023-2025

NERI MARCORE'

2026

CLIZIA FORNASIER

NUOVI ORIZZONTI

La X edizione del Premio eno-letterario Vermentino segna un ulteriore passo nel percorso di crescita della manifestazione, con due novità che ne ampliano la dimensione istituzionale e quella narrativa: l'ingresso di **Unioncamere** e la realizzazione del docufilm **"Vermentino di Parole - Il vino che si legge"**.

IL VALORE DI UNA RETE NAZIONALE

.
Il patrocinio concesso da **Unioncamere** alla X edizione del Premio rappresenta un importante **riconoscimento istituzionale** per l'iniziativa. Il sostegno dell'Unione italiana delle Camere di Commercio conferma il valore nazionale del Premio e il suo ruolo nel promuovere il dialogo tra cultura, territorio e filiera vitivinicola. Un segnale di attenzione verso progetti che valorizzano le eccellenze italiane e rafforzano il legame tra sistema imprenditoriale e produzione culturale.

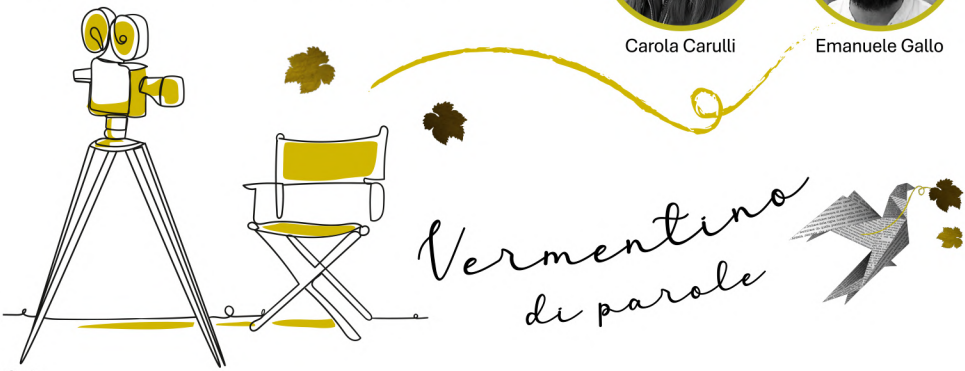
DOCUFILM IN LAVORAZIONE

Un nuovo racconto audiovisivo nasce dall'incontro tra vino, letteratura e territorio. Ideato e curato dalla **giornalista del Tg2 Carola Carulli** e dal **regista Emanuele Gallo**, il docufilm intreccia due percorsi creativi paralleli: la nascita del Vermentino in Sardegna e la genesi di un'opera letteraria finalista del Premio.
Dalla vigna alla pagina, dalla vendemmia alla scrittura, il racconto segue un filo comune fatto di attesa, cura, tempo e passione.
Con riprese che attraversano i territori e le cantine di Sardegna e Liguria, fino ad arrivare alle giornate della cerimonia finale di ottobre.

Il risultato è un **racconto cinematografico del Premio**, capace di mostrare **ciò che unisce il lavoro del vignaiolo e quello dello scrittore**: entrambi coltivano un'idea, ne seguono la crescita, attendono il momento giusto e infine la condividono. Perché un vino e un libro, prima di arrivare al pubblico, hanno bisogno delle stesse cose: tempo, cura e una storia da raccontare.

Carola Carulli

Emanuele Gallo



INTRECCI DI INFLUENCER

Cinque voci. Cinque community. Coordinate da Giulia Ciarapica.

Le storie del Premio Vermentino viaggiano anche attraverso le nuove comunità della lettura. Il Premio crede nella forza della comunicazione e nella possibilità di creare, attorno ai libri, conversazioni capaci di raggiungere pubblici sempre più ampi.

Per questo, anche nel 2026, accanto alla dimensione culturale e istituzionale della manifestazione, trova spazio e si rafforza una **rete di book influencer ufficiali**, protagonisti di un racconto diretto, autentico e vicino ai lettori. Accompagnano il Premio attraverso le loro community, raccontando le opere in concorso, gli autori e i momenti della manifestazione, contribuendo a far circolare storie e contenuti attraverso i diversi linguaggi della comunicazione digitale. Scopriamo chi sono:

1. Azzurra Sichera - @azzurra.sichera
Giornalista, da diversi anni parla di libri sul suo blog, *Silenzio, stoleggendo!*, e sui social, dove si diverte, insieme alla sua community, anche a giocare con le parole, a caccia di sinonimi o di termini poco usati nella quotidianità. Lavora come editor freelance per diverse Case editrici e per autori emergenti.

2. Emilio Fabio Torsello - @la_setta_dei_poeti_estinti
Giornalista professionista e autore. Ha realizzato documentari per Rai, Sky e Repubblica e ha collaborato con le maggiori testate giornalistiche italiane. È stato consulente per la comunicazione di aziende italiane e multinazionali. Ha ideato e fondato il progetto letterario de *La Setta dei Poeti estinti*.

3. Giulia Carla De Carlo - @segnalibro.official
Giornalista e speaker radiofonica, volto dei vodcast di Quotidiano Nazionale *"Il piacere della lettura"* e *"SediciNoni"*. Fondatrice dei progetti culturali da oltre un milione di follower *"Segnalibro"* e *"Artenauta"*, organizzatrice della manifestazione canora *"Il Cantagiro"*, scrive di cultura, soprattutto letteratura e cinema. Voce della rubrica radiofonica *"Trendy"*.

4. Federica Scerbo - @federica.sherwood
Insegnante, legge da quando aveva 6 anni e nessuno l'ha mai fermata! Ama il western, la fantascienza, la letteratura russa e le storie che ti fanno dire: «Ok, questa me la devo segnare». Attraverso i suoi profili social parla di libri e di come riescono a rendere la sua vita migliore: consigli, ossessioni, letture che l'hanno conquistata.

5. Filomena Iaccarino - @unalettricepercaso_
Divulgatrice letteraria, docente e content creator, nota come *Una lettrice per caso*. Ha una formazione in *Filologia moderna*. Collabora con istituzioni ed editori, occupandosi di promozione della lettura e comunicazione culturale, con particolare attenzione al racconto dei libri e delle figure autoriali sui social media.

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

Nata a Genova da genitori sardi emigrati, ha trascorso l'infanzia fra Genova e Milano. All'età di dieci anni, con la sua famiglia, si è trasferita in Sardegna. Da allora vive a Cagliari, dove ha studiato al Liceo classico, si è laureata ed è stata una professoressa di Lettere negli Istituti Superiori.

"Notte di vento che passa"
Mondadori
Menzione speciale 2024

Nato a Sanremo, è responsabile interno della sala stampa del Teatro Ariston, dove ogni anno si svolge il Festival della canzone italiana. Ha fatto il suo esordio nella narrativa con "Se i pesci guardassero le stelle" edito dalla Sperling&Kupfer.

"Tutti i colori tranne uno"
Sperling&Kupfer
Vincitore 2023

Nata a Trapani, vive da tempo a Palermo, dove lavora come insegnante. Con *I Leoni di Sicilia* ha avuto uno straordinario successo restando più di cento settimane in classifica. Con *L'inverno dei Leoni* ha continuato a narrare le vicende dei Florio con cui ha conquistato i lettori.

"L'inverno dei Leoni"
Nord edizioni
Menzione speciale 2022

Nato a Firenze nel 1977, di professione medico, ha pubblicato con Carmignani il giallo Il filetto al curry, vincitore della Targa Città di Cattolica nel 2017. DOCG: Di Origine Criminale Garantita è il secondo romanzo della serie.

"DOCG: Di Origine Criminale Garantita"
Carmignani editrice
Menzione speciale 2025

> ***Sono grata per questo Premio alla carriera: mi viene dato con grande spontaneità, e poi amo la Sardegna, che come la Sicilia é un'isola ma con una storia più antica e una grande coesione culturale e identitaria.***
> *(S. Agnello Hornby, edizione lancio 2017)*

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

Nato a Gemona del Friuli, vive a Udine. Ha studiato Filosofia. Da anni studia e lavora nel mondo del vino.

"Storie di vino e di Friuli Venezia Giulia"
Biblioteca dell'Immagine
Menzione speciale 2022

"Di terra e di vino"
Biblioteca dell'Immagine
Menzione "Premio Territorio" 2023

Nata in una gita a Tindari. Laurea in giurisprudenza con diverse passioni tra cui scrivere. Dalla sua terra d'origine, la Sicilia, approda in Veneto e poi in Trentino, dove vive. La scoperta di nuove passioni: la fotografia, lo studio dell'enologia, il cibo ed il vino.

"Altra voce"
Edizioni del Faro
Vincitrice 2019

Nato prematuramente ad Asti. Passione per cinema e letteratura, e dall'adolescenza inizia a scrivere racconti. La fantascienza, il mistero, gialli e noir sono i generi che maggiormente lo coinvolgono.
Membro ONAV è anche assaggiatore di vini.

"Panni sporchi per Martinengo"
Fratelli Frilli
Vincitore 2021

Nato a Torino, è scrittore, drammaturgo e autore televisivo. Ha pubblicato nove romanzi, tra cui "Dall'altra parte degli occhi" (premio Calvino 1999), "I nostri occhi sporchi di terra" (finalista al premio Strega 2009).

"Perché non sanno"
Mondadori
Menzione speciale 2022

> ***"Conosco questa vigna palmo a palmo, come le mie tasche. Ogni pianta, ogni viticcio, ogni chicco erano per me come figli. La vigna per me era questo."***
>
> *(Da "Il Profumo del mosto e dei ricordi", vincitore 2018)*

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

Vive con il marito e i tre figli in provincia di Cagliari, dove si occupa dell'azienda apistica di famiglia. È autrice di numerosi romanzi tra cui *Il sentiero dei profumi* - bestseller venduto in tutto il mondo, adorato dai lettori e dalla stampa, che ha conquistato la vetta delle classifiche italiane e straniere.

"La ragazza senza radici"
Garzanti
Vincitrice 2025

Nato a Oristano, ha all'attivo numerosi romanzi molti dei quali dedicati all'Asinara. Editorialista del quotidiano "La Nuova Sardegna" ha al suo attivo alcuni reading musicali e diversi progetti di carattere artistico.

"C'era una volta all'Asinara"
Fratelli Frilli
Menzione straordinaria 2024

Fiorentino, laureato in lettere. Sommelier dal 1983, giornalista eno-gastronomico e membro delle Commissioni per l'attribuzione di DOC e DOCG. Insegna cultura eno-gastronomica.

"Un sogno in Borgogna"
Edizioni Bertani&C.
Menzione speciale 2021

Nata a Palermo nel 1992. Ha un dottorato di ricerca in fisica teorica ed è coautrice di articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali. Viaggia e scatta fotografie con la sua reflex, sempre alla ricerca di storie da raccontare.

"Il sentiero delle formichelle"
Piemme
Premio Territorio 2024

> ***"Per quell'uomo, le viti, l'uva, il vino, erano un tutt'uno con terra, sole, bellezza, trasformazione."***

(Da "Altra voce", vincitore 2019)

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

È un'autrice, blogger e illustratrice pugliese. Artista poliedrica, ha all'attivo numerose pubblicazioni che spaziano dalla narrativa per l'infanzia, al fantasy e alla narrativa contemporanea.

"Il profumo del mosto e dei ricordi"
Newton Compton
Vincitrice 2018

Nato a Bologna. È vice-curatore della Guida Vini de l'Espresso. Ha condotto trasmissioni radiofoniche e televisive, collaborato a quotidiani, settimanali, riviste, blog e a tutte le più importanti Guide gastronomiche italiane. Ha una rubrica settimanale di vini su La Nuova Ferrara.

"Terradivina"
Les Flâneurs
Menzione speciale 2023

Vive e lavora a Siena, dove svolge la professione di architetto presso il Comune. Animata da sempre dalla passione per la scrittura, in particolare per la narrativa, ma si dedica da diversi anni anche alla poesia. Ha partecipato anche nel 2018 al Premio Vermentino con il romanzo "Femmina Terra".

"Saltarello"
Betti editrice
Menzione speciale 2019

Nata nel 1980 a Monfalcone, una cittadina che si affaccia sul golfo di Trieste. Vive e lavora a Milano, pur mantenendo saldo il legame con le proprie radici, che si approfondano nella terra rossa del Carso. *I vestiti della domenica* è il suo romanzo d'esordio

"I vestiti della domenica"
Piemme
Premio Territorio 2025

> ***...Molti erano dovuti tornare alla cura dei loro vigneti per preparare la futura vendemmia, perché il Cannonau lo devi curare come una donna...***
>
> *(Da "L'Eresia del Cannonau", vincitore 2020)*

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

Vive a Milano e fa il giornalista. Ha lavorato come reporter nelle aree più calde del mondo e ha scritto manuali sportivi, guide, biografie e romanzi ma da sempre alterna alla scrittura lunghe e solitarie esplorazioni in montagna. Vincitore di svariati premi, si è fatto conoscere e amare da moltissimi lettori.

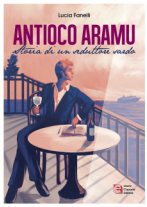
"Basta un filo di vento"
Fazi editore
Premio Territorio 2025

Fancello. Giornalista, autore, gastronomo. Cura la rubrica "Appunti di Cucina" per la radio Fizz Show; è autore del blog internazionale FoodClub.
Chessa. Laureata in Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi, sta proseguendo il suo percorso con lo studio sulla comprensione della mente umana.

"Grazia Deledda e il cibo"
Arkadia editore
Menzione straordinaria 2024

Dopo la laurea in Economia Aziendale alla Bocconi, ha sempre lavorato nel Management Consulting, in Italia e all'estero. Appassionata di viaggi, corsa e classici, è figlia di un libraio, che le ha trasmesso l'amore per la lettura e la passione per la scrittura.

"Antioco Aramu - Storia di un seduttore sardo"
Laura Capone editore
Menzione speciale 2023



Nato a Udine, insegna Storia e Letteratura. Medievista per formazione, ha pubblicato molti saggi e articoli specialistici, collabora con diverse riviste nazionali ed estere; dal 2012 collabora con la Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli in veste di consulente scientifico.

"Vino e libertà"
Bottega Errante Edizioni
Menzione speciale 2023

> ***"La ragazza bionda arrivò col Barolo, stappò con maestria e versò l'assaggio a Giorgio che, dopo la degustazione, diede il proprio assenso. Bevvero."***
>
> *(Da "Panni sporchi per Martinengo", vincitore 2021)*

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

Nata in provincia di Treviso nel 1986. Dopo la laurea in Lingue e letterature straniere si trasferisce a Roma, dove il suo sogno di fare l'attrice diventa realtà. L'altra sua passione è, da sempre, quella di inventare e raccontare storie. *È il suono delle onde che resta* è il suo primo romanzo.

"Volevo sognarmi lontana"
Harper Collins
Menzione speciale 2025

Gasparotto. Giornalista per Le Monde, storica, lavora nel mondo del vino. Ha all'attivo collaborazioni con Le Figaro e Le Point. *Graillot*. È stato vignaiolo e Presidente dell'Académie des vins de France. È venuto a mancare il 4 marzo 2022.

"Intrecci di vite" - "Parcours de vignerons"
Edizioni Ampelos
Premio narrativa straniera 2025

Vive e opera tra Agrigento, Lampedusa e Milano. È presente in diverse antologie italiane con alcuni racconti, tra cui "Il verdetto del monaco" - vincitore, da inedito, del premio letterario Cesare Pavese 2004.

"Il Bacchino ubriaco e altre storie"
ExCogita Editore
Menzione speciale 2021

Vive in provincia di Modena e lavora come architetto. Autrice di numerosi romance. "Matrimonio di convenienza", la sua prima opera inizialmente autopubblicata, ha riscosso grande successo in libreria con Newton Compton ed è diventata il secondo ebook più letto del 2017.

"Non é un paese per single"
Newton Compton
Vincitrice 2022

> ***"Era uno che la terra ce l'aveva dentro, parlava lo stesso linguaggio della natura, così si è messo a parlarmi della vigna."Lo sai che la vite...impiega sette anni a dare la prima uva?"***
>
> *(Da "Non é un paese per single", vincitore edizione 2022)*

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

CAMILLO LANGONE

Vive a Parma, dopo aver collezionato un buon numero di città (Potenza, Vicenza, Verona, Caserta, Viterbo, Pisa, Bologna, Reggio Emilia, Trani). Scrive su importanti quotidiani, occupandosi in particolar modo di letteratura, arte, enogastronomia e religione.

"Dei miei vini estremi"
Marsilio editore
Menzione speciale 2019

BEPPE LONGO

Vive a Squinzano (LE). Laureato in Lettere, è in pensione dopo essere stato insegnante di materie letterarie. Pubblicista, ha collaborato condiverse testate di giornali e periodici locali.

"La contessa del Negroamaro"
Edito in proprio
Menzione speciale 2020

GESUINO NÉMUS

Nato a Jerzu (NU), Gesuino Némus è in realtà il *nom de plume* di Matteo Locci. Dopo innumerevoli mestieri, esordisce nella narrativa nel 2015 con *La teologia del cinghiale*, aggiudicandosi il Premio Campiello nella sezione Opera Prima, arrivando in finale al Premio Bancarella e vincendo il Premio John Fante.

"L'eresia del Cannonau"
Elliot edizioni
Vincitore 2020

RAFFAELE NIGRO

Vive a Bari. Scrittore di numerosi saggi e romanzi storici ha vinto i premi Supercampiello, Biella, Flaiano, Mondello, Maiori. I suoi libri sono tradotti in molte lingue.

"Il cuoco dell'imperatore"
La nave di Teseo
Menzione speciale 2022

> ***Io resto concentrato sul vino perché accompagna i giorni, le persone e i rapporti umani. Assaggia, senti come esce il succo.***

(Da "Tutti i colori tranne uno", vincitore 2023)

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

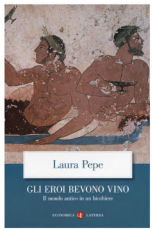
In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

Nato a Borgo San Paolo, laureato in Scienze politiche. Giornalista pubblicista, si occupa di comunicazione e di social media. Conduce da alcuni anni una trasmissione dedicata alla musica d'autore italiana su una web radio.

"Il giorno prima del voto"
Edizioni del Capricorno
Menzione speciale 2023

Insegna Diritto greco antico all'Università degli Studi di Milano. Ha pubblicato articoli e monografie scientifiche sul diritto penale e sul diritto di famiglia ed è autrice di testi scolastici per la scuola secondaria superiore.

"Gli eroi bevono vino. Il mondo antico in un bicchiere"
Laterza Editori
Menzione speciale 2020



Toscana di nascita, ha trascorso molti anni fuori dall'Italia, fra cui diversi in Tanzania, Portogallo, Corea del Sud e Guatemala. È molto conosciuta in Francia, dove, nel 2010, ha vinto il Prix des lecteurs du Var con la traduzione della raccolta di racconti *Nero toscano*.

"Il campo di Gosto"
Fazi Editore
Menzione speciale 2024

Insegnante e scrittore, ma soprattutto cicloviaggiatore. La sua visione del mondo a pedali gli ha fatto scrivere diversi libri. Trascorre lunghe ore in mare da solo, naviga in compagnia, esplora il Friuli e la costa dalmata.

"Gli alchimisti delle colline"
Ediciclo editore
Menzione speciale 2018

"Conosco quella vigna, è un appezzamento dall'esposizione perfetta. Poi è una grande annata, no? Una produzione limitata di duemilacinquecento bottiglie e grande personalità, per un vino che non può lasciare indifferenti." *(Da "I fiori hanno sempre ragione" vincitore 2024)*

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

Laureata in lettere, con indirizzo psicologico. È scrittrice e giornalista. Sul "Corriere della Sera", tiene una rubrica di critica gastronomica e segue con interviste e servizi le novità della scena gastronomica. È autrice di progetti web e televisivi.

"I fiori hanno sempre ragione"
Garzanti
Vincitrice 2024

Nato a Roma. È stato segretario della Commissione Giustizia e direttore del personale del Senato. Ha ricoperto diversi altri incarichi di vertice. Finalista del premio "La cultura del mare di S. Felice Circeo" nel 1999 e vincitore del premio Palmi 2008 per la saggistica.

"Mare Divino"
Armando Curcio Editore
Menzione speciale 2020

Ex archeologo, laureato in Lettere, svolge il lavoro di bibliotecario. Ha pubblicato diversi saggi storici. Con *Il mercante di libri maledetti* (Newton Compton 2011), il suo primo romanzo, ha vinto il Premio Bancarella.

"La taverna degli assassini"
Newton Compton
Menzione speciale 2024

Scrittore e regista cinematografico (Torino 1906 - Tellaro 1999). Studiò lettere nell'università di Torino. Esordì con un racconto, Salmace (1929), cui seguirono America, primo amore, frutto di un suo soggiorno negli Stati Uniti, e quindi vari racconti e romanzi.

"Vino al vino"
Bompiani
Menzione speciale 2018

> ***Il vino accompagna l'umanità da millenni. Celebra conquiste, unisce il passato al futuro, la tradizione all'innovazione. È storia e progresso insieme.***

(Da "La ragazza senza radici", vincitore 2025)

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

MONICA TESTI

Nata a Milano, è insegnante di Lettere in una scuola secondaria di secondo grado. Tutor d'aula e formatrice, esperta in Disturbi Specifici di Apprendimento, in Didattica Inclusiva e in Didattica di Educazione Civica. Collabora con Associazioni e Case Editrici.

"Acini di inchiostro"
Laura Capone editore
Menzione speciale 2022

FILIPPO TOMMASOLI

Nasce a Verona. È fotografo, filmmaker e documentarista italiano. Laureato in Lettere Moderne e Linguistica all'Università degli Studi di Padova, si è formato come professionista all'interno dello studio fotografico di famiglia. Ha esposto sue opere in diverse mostre.

"Natura alchemica"
Edito in proprio
Menzione speciale 2019

ALESSIO TORINO

Nato a Cagli, vive a Urbino dove insegna letteratura latina all'Università degli Studi Carlo Bo. Ha esordito con "Undici decimi" (2010), con cui ha vinto il premio Bagutta Opera Prima. Ha vinto fra gli altri il premio Lo Straniero, il premio Frontino Montefeltro e il premio Subiaco Città del Libro.

"Al centro del mondo"
Mondadori
Menzione speciale 2021

DAVIDE TRAUZZOLA

Nato a Sarzana (SP), laureato in Storia a Pisa. La passione per il mondo enologico è nata nella cantina del nonno materno Giovanni, fino ad evolvere con la frequentazione di corsi come quello dell'Onav e l'assiduità presso importanti manifestazioni come Vinitaly.

"Il vino tra armonia e storia"
ArtinGenio
Menzione speciale 2020

> ***A marzo la vigna è una promessa, in aprile sfoggia le prime gemme, a maggio distende le foglie. Ma è a giugno, tra il verde brillante, che i fiori sbocciano e diventano grappoli.***
>
> *(Da "La ragazza senza radici", vincitore 2025)*

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

In ordine alfabetico dal 2018 al 2025

Nato a Minturno (LT), vive a Pistoia. Grande amante della storia ed esperto di vini, ha coltivato le sue passioni cimentandosi come scrittore e sommelier. Ha partecipato al Premio Vermentino anche nel 2019 con "Il valore delle piccole cose".

"La bottiglia di Napoleone"
Book Road di Leone editore
Menzione speciale 2021

Laureata in Letteratura inglese, ha lavorato per diversi anni per una piccola rete televisiva milanese. La sua vera passione, però, è sempre stata la scrittura. "Guida astrologica per cuori infranti" è stato il suo primo romanzo e si è subito imposto come caso editoriale.

"Il cielo dopo di noi"
Nord edizioni
Menzione speciale 2019

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano per la preziosa collaborazione:

Liceo classico-linguistico "Gramsci" di Olbia

Aldo Addis, in rappresentanza dell'Associazione Librai Italiani
Daniele Monachella, attore
Marco Piro, Presidente Consorzio Tutela Vermentino di Gallura DOCG
Agenzia Punkomat Project
Giancarlo Rosa e lo staff della UNO Srl
Azienda Speciale Promocamera

Testi e realizzazione grafica: Valentina Marzano

Fazi editore
PREMIO NAZIONALE
ENO-LETTERARIO
VERMENTINO

PREMIO NAZIONALE
ENO-LETTERARIO
VERMENTINO
Intrecci di vite

PREMIO NAZIONALE
ENO-LETTERARIO
VERMENTINO
PREMIO ENO-LETTERARIO
Vermentino
CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

PROGRAMMA X EDIZIONE

PREMIO NAZIONALE ENO-LETTERARIO VERMENTINO

Intrecci di vite

Presenta l'attrice CLIZIA FORNASIER

Reading letterario di Daniele Monachella
con gli studenti del Liceo "Gramsci" di Olbia

Assegnazioni:
Premio nazionale Vermentino
Premio Territorio
Premio narrativa straniera

Partecipano autori e Case editrici finalisti
Accreditati giornalisti e book influencer nazionali

SABATO
10 OTT 26
ORE 10.00

OLBIA
MUSEO ARCHEOLOGICO

Scopri di più su:
premioletterariovermentino.ss.camcom.it

PREMIO ENO-LETTERARIO Vermentino